

[RECENSIONI/CONCERTI]

Nikolina Pinko e Claudio Novati voce e organo doc

La soprano croata arrivata ad Albate per studiare italiano ci torna ogni anno per cantare

de le papere con il cous cous preparato dalla coprotagonista ndr). Era il modo per far sapere urbi et orbi dove s'ambientasse, perché effettivamente, salvo per gli stretti conoscitori, lo specchio d'acqua nel film resta innominato. Beninteso, si tratta di situazioni frequenti al cinema: è impossibile individuare la scena del catastrofico ferroviario *Cassandra crossing* girata alla stazione delle Ferrovie Nord di Grandate e si sa che per un'inquadratura di *C'era una volta in America* Sergio Leone scelse e traviò Bellagio.

Lo stesso valico di Bizzarone, ne *La banda dei babbi natale* è a malapena riconoscibile dai frontalieri: sono solo esempi dei numerosi possibili e, s'intende, legittimi nella finzione cinematografica.

Ma per restare al film con il terzetto Aldo, Giovanni e Giacomo, Bizzarone viene nominato, ma come

COMO Nikolina Pinko è un giovane soprano di Croazia con amici veri in riva al Lario. Alla ricerca di ospitalità per perfezionare la lingua italiana, tre anni fa Nikolina è stata accolta da un famiglia comasca: da allora la comunità di Albate ha allacciato con la ventiseienne cantante una grande storia di amicizia e stima. Almeno una volta all'anno Nikolina - che sta completando in patria il corso di laurea musicale e di filosofia, canta in tutta Europa come solista e corista, è volontaria di una fondazione cristiana che si prende cura di anziani e malati per la quale ha registrato

a scopo benefico il cd *Pjesmom Te molim* (Ti prego con il canto) e sogna la carriera lirica - torna dagli amici veri albatensi e, quando è possibile, dedica loro la propria arte. Sabato sera, nella chiesa parrocchiale di Albate, è stata la volta di *Canti di Fede, Canti di Pace*, elevazione spirituale per l'inizio del nuovo anno appositamente promossa dall'associazione di incontri culturali albatensi Agorà. Nikolina Pinko ha intrattenuo un nutrito numero di ascoltatori con una carrellata di melodie e arie sacre, dall'Ave maris stella gregoriano alle grandi Ave Maria operistiche, a bra-

ni di più marcata scuola nazionale di più parti d'Europa a classici di diverse epoche, pagine universali e meno note sempre con grande trasporto, grande cura di intonazione e fraseggio, timbro chiaro e buona facilità di emissione. Con lei, all'organo centenario della parrocchiale, il giovanissimo comasco Claudio Novati, diciottenne allievo del Conservatorio cittadino, accompagnatore puntuale e promettente solista nel Bach della celeberrima *Toccata e Fuga in re minore BWV 565* e dell'altrettanto noto Concerto da Marcello.

Stefano Lamon



Nikolina Pinko